



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**



**IIS via C. Emery 97**

C.F. 97804430581 - Cod. Mec. RMIS11100B

Sede centrale: **ITC P. Calamandrei** - Via Carlo Emery, 97 - 00188 Roma - Cod. Mec. RMTD11101N - ☎ 06.121124425

Sede associata: **IPS Stendhal** - Via Cassia, 726 - 00189 Roma - Cod. Mec. RMRC11101A - ☎ 06.121128465

Sezione Ospedaliera Policlinico "A.Gemelli" Cod. Mec. RMTD11102P

CORSO SERALE II livello e V classe: ITC P. Calamandrei - via Emery 97 - 00188 Roma - TEL 06.121124425 Codice Mecc. RMTD111513

CORSO SERALE II livello e V classe: IPS Stendhal - Via Cassia, 726 - 00189 Roma - TEL 06.121128465 Cod. Mec. RMRC11150P

✉ RMIS11100B@istruzione.it - RMIS11100B@pec.istruzione.it Sito web: www.iisviacemery97.edu.it

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA D'ISTITUTO**

### **Riferimenti normativi:**

- D.P.R. 249/98 – “Statuto delle studentesse e degli studenti”
- D.P.R. 235/07 – Regolamento con modifiche ed integrazioni al D.P.R. 249/98
- Circolare n. 3602 del 2008 – Successive integrazioni al D.P.R. 249/98 per fenomeno bullismo

## **TITOLO I : DELLE SANZIONI DISCIPLINARI**

### **Articolo I**

Gli studenti sono tenuti:

1. a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. a mantenere nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri un comportamento corretto e coerente con i principi sanciti dalla Costituzione, con i principi generali dell'orientamento dello Stato italiano e con il rinnovato statuto delle studentesse e degli studenti. (art. 1 DPR 249/98 – Vita nella comunità scolastica)
4. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'istituto
5. ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. a condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
7. a partecipare alle attività scelte liberamente nell'ambito dell'apertura pomeridiana della scuola e di contribuire con impegno e partecipazione alle attività educative condivise dalla rappresentanza degli studenti negli organi collegiali e dal comitato studentesco.

8. a partecipare alle riunioni degli organi della scuola nei quali sono eletti.
9. a non utilizzare durante le lezioni o le attività didattiche i telefonini, i giochi elettronici e i riproduttori di musica.
10. a fruire del servizio bar interno rispettando gli orari di accesso senza creare disturbo allo svolgimento delle attività della scuola e senza diminuire il proprio impegno scolastico.
11. a non fumare negli ambienti interni della scuola e nelle zone esterne di pertinenza scolastica né sigarette tradizionali né elettroniche.
12. A non compiere atti di bullismo nei confronti dei compagni.

## **Articolo II**

Gli alunni che manchino ai doveri scolastici di cui all'art. I del presente regolamento, senza giustificato motivo, sono sottoposti a sanzioni disciplinari individuate all'art. X del presente Regolamento il cui scopo assume prevalentemente finalità educativa e tende al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

## **Articolo III**

Il regolamento d'Istituto dell'IIS VIA C. EMERY 97 riconosce che la responsabilità disciplinare è personale, che nessun studente può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e che nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

## **Articolo IV**

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della gradazione e, se dovuto, anche a quello del rimedio e del pieno indennizzo del danno subito.

Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità e delle conseguenze della mancanza commessa, nonché dell'eventuale presa di coscienza da parte dello studente interessato.

Inoltre, se ritenuto opportuno dal Consiglio di Classe in base alla gravità della mancanza, viene offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica.

## **Articolo V**

Le attività relative alle conversioni delle sospensioni in favore della comunità scolastica sono individuate dal Dirigente Scolastico nel rispetto dei principi dettati dallo statuto degli studenti e delle studentesse, nell'ambito delle attività discusse e valutate periodicamente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle indicazioni dell'organo che ha irrogato la sanzione.

## **Articolo VI**

Per la violazione dei doveri indicati al punto 9 dell'articolo I è prevista la sanzione del ritiro temporaneo delle apparecchiature elettroniche degli alunni da parte del Dirigente Scolastico e/o del docente che rivela la violazione.

## **Articolo VII**

In nessun caso può essere sanzionata né direttamente né indirettamente - la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

## **Articolo VIII**

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati a seguito di decisioni del consiglio di classe e possono essere disposti solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai 15 giorni. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

## **Articolo IX**

L'immediato allontanamento dello studente dalla comunità scolastica è disposto dal dirigente scolastico in concorso con il vicario o almeno uno dei collaboratori, quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

## **Articolo X**

Nei periodi di allontanamento deve essere mantenuto, tramite il coordinatore del consiglio di classe, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare e favorire il rientro nella comunità scolastica.

## **Articolo XI**

Le infrazioni ai doveri di cui all'articolo I del presente Regolamento sono sanzionate, previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che siano state effettivamente commesse da parte dello studente incolpato e previa valutazione delle precedenti sanzioni erogate, secondo le seguenti modalità e procedure.

## **TITOLO II: DELL'ORGANO DI GARANZIA**

### **Articolo I**

L'organo di Garanzia disciplinare dell'IIS VIA C.EMERY 97 è composto da quattro membri effettivi: il dirigente scolastico, un docente, uno studente e un genitore,

### **Articolo II**

Esso ha durata biennale ed è presieduto dal dirigente. Le funzioni di segretario sono affidate al docente che provvede a raccogliere i ricorsi, a convocare le riunioni sulla base di quanto stabilito nel presente regolamento e a dare attuazione alle delibere prese; in caso di assenza del presidente ne assume le funzioni.

### **Articolo III**

I membri effettivi e supplenti dell'Organo di Garanzia sono nominati dagli eletti delle rispettive componenti nel consiglio di Istituto e possono essere scelti fra tutti gli aventi diritto al voto. Dall'anno scolastico successivo a quello di costituzione dell'organo di garanzia la componente degli alunni è eletta con elezioni dirette in occasione del rinnovo della componente nel Consiglio d'Istituto. L'alunno secondo in ordine di voti riportati viene eletto come membro supplente.

### **Articolo IV**

L'Organo di Garanzia opera e decide a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

## **TITOLO III: DELLE IMPUGNAZIONI**

### **Articolo I**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia di cui al Titolo II del presente regolamento. Il ricorso deve contenere le motivazioni dell'impugnazione.

### **Articolo II**

Contro le violazioni del DPR 24 giugno 1998 n. 249: "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" così come modificato dal DPR 21 Novembre 2007 n. 235, è ammesso reclamo al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio che decide previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale.

## MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

| Comma | Comportamento  | Sanzione   | Organo competente      | Procedura   |
|-------|--|--|------------------------|---|
| 1a    | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Divieto di uscita anticipata nella stessa giornata in cui si sia entrati in seconda ora (salvo gravi e giustificate motivazioni)</li> <li>➤ Entrate ingiustificate in ritardo (oltre 3 ritardi)</li> </ul>  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo verbale</li> <li>2. Richiamo scritto (se reiterata la mancanza)</li> </ol>              | Coordinatore di classe | Comunicazione via mail alle famiglie (in caso di reiterata mancanza)  |
| 1b    | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Mancato svolgimento compiti assegnati</li> <li>➤ Interventi inopportuni durante le lezioni</li> <li>➤ Svolgimento attività non autorizzate nelle ore di lezione</li> <li>➤ Alunno sprovvisto di libri di testo, di materiale didattico e di attrezzature indispensabili allo svolgimento della didattica</li> </ul> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo verbale</li> <li>2. Richiamo scritto (se reiterata la mancanza)</li> </ol>              | Coordinatore di classe | Comunicazione via mail alle famiglie (in caso di reiterata mancanza)  |
| 2     | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Mancanza di rispetto, lesivo della dignità personale e professionale sia verbale che con atti, rilevata da qualunque operatore scolastico e riferita al consiglio di classe (Insulti, epiteti volgari e/o offensivi, turpiloquio)</li> </ul>  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo scritto</li> <li>2. Se reiterata la mancanza allontanamento fino a 15 giorni</li> </ol> | Consiglio di classe    | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consiglio di classe straordinario</li> <li>2. Lettera alla famiglia</li> <li>3. Eventuale ricorso organo di garanzia</li> </ol> |

| Comma | Comportamento   | Sanzione  | Organo competente   | Procedura   |
|-------|---|---|---------------------|---|
| 3     | ➤ Violazione di principi costituzionali (aggressioni verbali, fisiche)  | 1. Richiamo scritto<br>2. Se reiterata la mancanza allontanamento fino a 15 giorni  | Consiglio di classe | 1. Consiglio di classe straordinario<br>2. Lettera alla famiglia<br>3. Eventuale ricorso organo di garanzia |
| 4     | ➤ Violazione dei regolamenti rilevata dai responsabili e riferita al consiglio di classe                      | 1. Richiamo scritto<br>2. Se reiterata la mancanza allontanamento fino a 15 giorni  | Consiglio di classe | 1. Consiglio di classe straordinario<br>2. Lettera alla famiglia<br>3. Eventuale ricorso organo di garanzia |
| 5     | ➤ Danno premeditato oppure dovuto ad atteggiamento irresponsabile rilevato da qualsiasi operatore scolastico. | 1. Richiamo scritto<br>2. Risarcimento del danno<br>3. Se reiterata la mancanza allontanamento fino a 15 giorni   | Consiglio di classe | 1. Consiglio di classe straordinario<br>2. Lettera alla famiglia<br>3. Eventuale ricorso organo di garanzia |
| 6     | ➤ Danni all'ambiente scolastico e mancanza di cura  | 1. Richiamo scritto<br>2. Risarcimento del danno<br>3. Se reiterata la mancanza allontanamento fino a 15 giorni   | Consiglio di classe | 1. Consiglio di classe straordinario<br>2. Lettera alla famiglia<br>3. Eventuale ricorso organo di garanzia |
| 9     | ➤ Uso delle apparecchiature elettroniche di cui al punto 9 dell'art. I  | 1. Richiamo verbale<br>2. Richiamo scritto (se reiterata la mancanza)<br>3. Ritiro temporaneo dell'apparecchiatura elettronica durante le ore di lezione in caso di uso scorretto già sottoposto a richiamo | Docente             | Comunicazione via mail alle famiglie (in caso di reiterata mancanza) da parte del coordinatore              |



| Comma | Comportamento                                       | Sanzione   | Organo competente                         | Procedura   |
|-------|---|--|---|---|
| 10    | ➤ Mancato rispetto delle regole di utilizzo del bar | 1. Richiamoverbale<br>2. Richiamo scritto (se reiterata la mancanza)<br>3. Allontanamento fino a 15 giorni se la mancanza è tale da contravvenire agli articoli 2, 3, 4, 5 e 6 | Consiglio di classe                       | 1. Consiglio di classe straordinario<br>2. Lettera alla famiglia<br>3. Eventuale ricorso organo di garanzia   |
| 11    | ➤ Violazione del divieto di fumo                    | 1. Richiamo verbale<br>2. Sanzione economica secondo quanto descritto nel regolamento dedicato   | Docenti incaricati del controllo antifumo | 1. Redazione verbale di constatazione infrazione<br>2. Trasmissione verbale famiglia (se minorenni)<br>3. Trasmissione prefetto se multa non pagata |
| 12    | ➤ Atti di bullismo                                  | 1. Richiamo scritto<br>2. Se reiterata la mancanza allontanamento fino a 15 giorni   | Consiglio di classe                       | 1. Consiglio di classe straordinario<br>2. Lettera alla famiglia<br>3. Eventuale ricorso organo di garanzia   |

N.B. Nel caso in cui l'allontanamento dalla scuola per le mancanze commesse sia superiore ai 15 giorni (gravità delle violazioni relative agli articoli 2, 3, 4, 5 e 6), la sanzione viene comminata dal Consiglio di Istituto.

**La Dirigente Scolastica**  
**Prof.ssa Anna Maria Logoteta**  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*